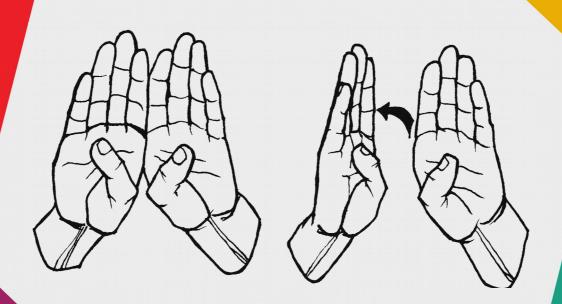
Segnando



LIS	LIST	IS	ISE
• Lingua dei segni Italiana	 Lingua dei segni Tattile (viene utilizzata soprattutto da persone sordocieche che in precedenza erano sorde segnanti.) 	• Italiano Segnato	• Italiano Segnato Esatto

IS (Italiano Segnato)

L'IS non ha sue regole grammaticali e segna la struttura grammaticale della lingua vocale

Utilizza il lessico della LIS

Non ha parti del discorso come articoli, preposizioni, composizioni verbali

ISE (Italiano Segnato Esatto)

E' un sistema gestuale in grado di seguire parola per parola la lingua vocale.

Non è una lingua ma solo un supporto gestuale all'interno di un modello riabilitativo.

Il sistema ideato utilizza il lessico della LIS. integrato con la dattilogia o con forme visive ideate per quegli aspetti della lingua (articoli, alcune preposizioni, alcuni pronomi, accodi articolo-nomeaggettivo-verbo. coniugazione verbale) che non sono espressi, o sono espressi in maniera diversi nella LIS.

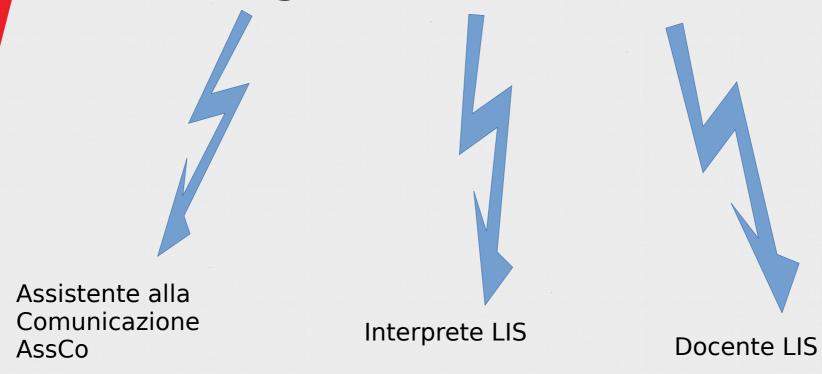
L'ordine degli elementi della frase segue l'italiano parlato.

Quando si usano? Chi le usa?

	LIS	IS	ISE	Italiano
Metodo Oralista				X
Metodo bimodale o misto		X	X	
Metodo bilingue	X			X
Interpreti o AssCo	X		X	

Lingua dei Segni Italiana LIS SOV	Italiano Segnato IS SVO senza partidel DISCORSO	Italiano Segnato Esatb ISE SVO + DATTILOLOGIA+ partidel DISCORSO
Tavolo mela sopra	Mela sopra tavolo	La mela è sul tavolo
Tu bicicletta andare?	Tu andare bicicleta?	Vai in bicicletta?

Figure professionali



Albo e Leggi

Assistente alla comunicazione

Garantisce "assistenza all'Autonomia e Comunicazione" (L 104)

ANACA

la prima Associazione Nazionale degli Assistenti all'Autonomia e Comunicazione, costituita il 13 maggio 2016.

Interprete LIS

ANIOS

Associazione di categoria fondata nel 17 Giugno 1987, ha deciso di delineare i tratti specifici e professionali dell'interprete di Lingua dei Segni Italiana attraverso l'identificazione di alcuni indispensabili parametri da prevedersi nei percorsi formativi degli interpreti

ANIMU

Associazione Nazionale Interpreti di Lingua dei Segni Italiana , Fondata il 21 dicembre 1987 ha deciso di delineare i tratti specifici e professionali dell'interprete di Lingua dei Segni Italiana attraverso l'identificazione di alcuni indispensabili parametri da prevedersi nei percorsi formativi degli interpret

ENTRAMBE Membri EFSLI " European Forum of Sign Language Interpreters" e inserita nell'elenco delle associazioni del Ministero dello Sviluppo Economico che rilasciano attestato di qualità ai sensi della Legge n. 4/2013.

Albo e Leggi

L'attuale normativa prevede l'intervento d'interpretariato tra sordi ed udenti in specifici ambiti:

- 1. SCOLASTICO applicabili la Legge 508/58, e le circolari del Ministero della Pubblica Istruzione n.163 del 16/06/83 e n.262 del 22/09/88
- 2. UNIVERSITARIO applicabile l'art. 13 della Legge 104/92
- 3. LAVORATIVO applicabile l'art. 7, comma II, della Legge 308/58
- 4. GIURIDICO E LEGALE applicabili gli artt. 56, 57, 58 della Legge Notarile, gli artt. 119, 143, 1238/1939 (Stato Civile ed Anagrafe)
- 5. PATENTE DI GUIDA applicabili la circolare n. 36/93 e la nota ministeriale n.3441/93 del Ministero dei Trasporti, e l'art. 7 della Legge 308/58
- 6. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE applicabile l'art.25 della Legge 104/92
- 7. SANITARIO applicabile l'art.9 della Legge 104/92

Ruolo dell'AssCo in classe

Quale posizione deve avere l'Assistente alla Comunicazione una volta in classe?

- Deve sedersi di fronte all'alunno sordo perché:
- Deve rientrare nel campo visivo dell'alunno sordo
- Deve avere il controllo dell'intera classe per interagire e far interagire l'alunno sordo con i compagni
- Deve lavorare IN RETE con il docente di sostegno e i docenti curriculari
- Deve controllare il feedback sull'alunno sordo
- Deve riportare le informazioni riguardanti la vita e il sistema scolastico (circolari, avvisi vari, date di compiti in classe, argomenti da studiare...)

Interprete LIS

L'interprete favorisce la comunicazione e il colloquio restando in posizione di neutralità, nel pieno rispetto delle culture di cui le lingue interpretate sono espressione.

Sono di sua competenza la traduzione, l'interpretariato e l'interpretazione in simultanea o in consecutiva dalla LIS all'italiano e viceversa. Inoltre si può interpretare dalla LIS ad una lingua straniera e viceversa, da una lingua dei segni straniera all'italiano e viceversa e dalla LIS ad una lingua dei segni straniera e viceversa

Interprete LIS

Può svolgere il proprio lavoro presso:

- settore ospedaliero
- · settore giudiziario
- settore turistico
- uffici pubblici
- · professionisti
- · assemblee di tipo elettorale
- · convegni
- · telegiornali locali e nazionali

L'utilità dell'interprete è riconosciuta dalla L. 104/92 e dalla normativa europea, che ravvisa ufficialmente le comunità dei sordi come minoranze linguistiche e culturali.

L'interprete svolgendo un incarico di mediatore, deve essere in grado di comprendere le lingue e le culture nelle quali opera e integrarvisi perfettamente cosicché la traduzione del messaggio possa avvenire sia a livello linguistico che culturale.

Si deve adottare dunque una metodologia specifica di addestramento interculturale per formare questa figura all'incontro con altre culture.

Tutto questo costa TEMPO e SOLDI

- Primo livello : 130 ore MINIMO
- Secondo livello: 160 ore MINIMO
- Terzo Livello: 190 ore MINIMO
- Corso AssCo: 220 ore MINIMO
- Corso Interpreti LIS: 1200 ore MINIMO
- Corso Docenti LIS: 200 ore MINIMO

Ne vale la pena? NE VALE <u>SEMPRE</u> LA PENA se è qualcosa che ami

VOLEVO DIRE AL TRENO CHE PASSA UNA SOLA VOLTA NELLA VITA CHE SE CITENGO DAVVERO ME LA FACCIO ANCHE A PEDI./